



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili
Direzione staff 93-Funzioni tecniche mercato del lavoro
Centro Direzionale – Is A/6 – 80143 NAPOLI

ESAME CONGIUNTO
(art. 4 – commi 6 e 7 – L.223/91 e succ. mod.)

Il giorno 10/08/2022 alle ore 09.30 in Modalità Telematica (Skype) si è dato seguito all'espletamento dell'esame congiunto ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 7 legge 223/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la Regione Campania – Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – staff 93 – funzioni tecniche mercato del lavoro è presente il Dott. Armando Sagliocco;

Per la società Società Immobiliare Nuove Terme di Castellammare S.p.A. (in sigla S.I.N.T. SPA in liquidazione) spa in Liquidazione il dott. Vincenzo Sica;

Per UGL i sig.ri Riano Mario della segreteria Provinciale e D'Ammora Mario per la RSA.

PREMESSO

- Che con comunicazione del 28/06/2022 la S.I.N.T. SPA in liquidazione ha attivato le procedure di licenziamento collettivo di cui agli art. 4 c.2 e 3 della legge 223/91;
- Che con comunicazione del 25/07/2022 chiedeva di espletare l'esame congiunto di cui all'art. 4 della legge 223/91 verificata l'assenza di richiesta di incontro da parte delle OO.SS.;
- Che con comunicazione del 06/07/2022 inviata all'azienda e per conoscenza alla Regione Campania, L'UGL lamentava la mancata convocazione;
- Che con comunicazione datata 03/08/2022 la Regione Campania convocava a mezzo pec le parti per il giorno 10/08/2022;

PREMESSO QUANTO SOPRA

Il dott. Sagliocco fatta l'introduzione e riportando i dati di cui in premessa cede la parola al Liquidatore chiedendo di esplicitare le motivazioni che hanno portato all'apertura della procedura e l'attuale situazione della S.I.N.T. SPA in Liquidazione.

Prende la parola il dott. Sica che ribadisce le motivazioni già addotte in sede di apertura della procedura di licenziamento e comunicate in data 28/06/2022 alla Regione Campania.

In particolare evidenzia:

- La S.I.N.T. SPA in liquidazione ha operato nel tempo esclusivamente nel settore relativo alla gestione ed alla valorizzazione di beni immobili, oltre alla marginale gestione diretta di un'area di parcheggio, poi ceduta a terzi;
- La S.I.N.T. SPA in liquidazione non ha mai svolto alcuna attività che potesse essere legata alla gestione di aziende termali e attività collaterali.

Tenuto conto che la S.I.N.T. SPA in liquidazione:

- Ha iniziato dal 14/09/2018 la fase di liquidazione volontaria;
- In data 05/06/2022 la fase di liquidazione giudiziaria per omologazione del concordato preventivo, giusto decreto del Tribunale di Torre Annunziata:



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili
Direzione staff 93-Funzioni tecniche mercato del lavoro
Centro Direzionale – Is A/6 – 80143 NAPOLI

- Dal 2015 si trova in una crisi aziendale cronica, anche per il mancato introito derivante dalla gestione del patrimonio immobiliare stante il fallimento della società deputata alla gestione del complesso aziendale “TERME DI STABIA SPA in liquidazione” dichiarata fallita dal Tribunale di Torre Annunziata);
- Ha un contenzioso in essere con n. 35 dipendenti ex società “TERME DI STABIA SPA IN LIQUIDAZIONE (FALLITA)” come stabilito dalla sentenza 2297/19 RG numero 2488/2018 della Corte di Appello di Napoli sezione controversie di lavoro e di previdenza ed assistenza, che grava, allo stato, per un valore stimato di circa € 4.183.123,20;

Tutto ciò premesso:

- La Società si trova costretta a procedere, dopo aver tentato, senza esito, altre soluzioni alternative, al licenziamento collettivo di 35 presunti dipendenti (risultati tali per effetto della citata sentenza della Corte d’Appello di Napoli) laddove, essendo ancora la vicenda sub iudice, il risultato giudiziale della Corte di Appello di Napoli potrebbe essere ancora riformato, al pari di quanto avvenuto con sentenza di primo grado che aveva rigettato fermamente – e con condivisibile iter logico giuridico – tutte le istanze dei lavoratori.

Per i motivi su esposti e per la sostanziale mancanza di attività aziendali la S.I.N.T. SPA si vede costretta in questa sede a confermare il licenziamento dei 35 dipendenti.

Interviene il Sindacato e rappresenta quanto segue:

- La S.I.N.T. SPA nella fase sindacale non ha comunicato la procedura del licenziamento al sindacato UGL, pur essendo rappresentativo a livello aziendale per la presenza di iscritti;
- In data 6 luglio 2022 il sindacato UGL (venuto a conoscenza della procedura) tramite pec. chiedeva alla S.I.N.T. SPA l’integrazione della comunicazione ufficiale inoltrata ai sindacati CISL, UIL e CIGL;
- in data 29.07.2022 la S.I.N.T. SPA comunicava tramite pec al sindacato UGL che ha rispettato correttamente la procedura dell’art. 4 della l. 223/91;
- su tale punto si precisa che la procedura del licenziamento collettivo prevede la comunicazione della procedura a tutte le organizzazioni sindacali presenti, la S.I.N.T. SPA era a conoscenza delle organizzazioni sindacali che rappresentano i lavoratori, in particolar modo del sindacato UGL. Infatti nel precedente licenziamento collettivo di Terme di Stabia (v. verbale del 14.07.2015) tramite pec. era stata convocata la S.I.N.T. SPA e il Comune di Castellammare di Stabia per il trasferimento d’azienda ai sensi del art. 2112 c.c.;
- Si evidenzia sin d’ora che la mancata convocazione del sindacato UGL nella fase sindacale non ha permesso di esercitare la funzione di controllo e valutazione del sindacato prevista dalla normativa, rendendo in tal modo la procedura viziata, come afferma la cassazione;
- La procedura di licenziamento collettivo è stata aperta solo per i n. 35 lavoratori, invece i lavoratori di S.I.N.T. SPA allo stato attuale sono n. 36 (35 lavoratori come da sentenza di reintegro Corte di appello di Napoli n.2297+ n.1 dipendente S.I.N.T. SPA in forza);
- Nella procedura di licenziamento collettivo la S.I.N.T. SPA afferma che non ha mai svolto attività termale, e inattiva;
- A tal proposito si richiama la sentenza della Corte d’Appello di Napoli 2297/2019, la convenzione del 1972 e tutti i documenti collegati per passaggio dei lavoratori da S.I.N.T. SPA a Terme Stabiane SPA (poi diventate Terme di Stabia SPA), e i bilanci depositati dalla S.I.N.T. SPA in cui si dimostra che svolgeva attività imprenditoriale.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili
Direzione staff 93-Funzioni tecniche mercato del lavoro
Centro Direzionale – Is A/6 – 80143 NAPOLI

Interviene il Dott. Armando Sagliocco che pur costata la difficoltà delle parti a divenire ad un accordo chiede nuovamente all'azienda S.I.N.T. SPA e al sindacato se esistono misure alternative al licenziamento.

Interviene l'azienda che rifacendosi a quanto già esposto, fa presente che allo stato in assenza di attività, non sussiste alcuna possibilità di ricollocazione e che l'attuale situazione comporta l'aumento della debitoria della S.I.N.T. SPA verso i lavoratori (stipendi maturati) a fronte di attività non svolte per assenza di attività.

Interviene il sindacato, che fa presente che obiettivo dei lavoratori non sono gli stipendi maturati, ma la concreta possibilità di un posto di lavoro pertanto chiede la sospensione della procedura, avanzando la seguente proposta alternativa al licenziamento dei 35 lavoratori:

La S.I.N.T. SPA è partecipata al 100% dal Comune di Castellammare di Stabia, atteso che come è a tutti noto il Comune versa in una situazione di carenza di personale, si chiede un tavolo di confronto con il Comune e le istituzioni presenti sul territorio al fine di valutare la possibilità di reimpiegare i lavoratori nell'ente Comune.

Per la S.I.N.T.SPA il dott. Sica dichiara di non conoscere la situazione occupazionale del Comune né la concreta possibilità di attuazione di quanto richiesto, pertanto, prende atto della proposta del sindacato e si riserva di riferire al socio di riferimento Comune di Castellammare.

PERTANTO

Le parti concordano di sospendere la procedura in corso con onere a carico dell'azienda di comunicare l'esito degli incontri e dunque richiedere la chiusura o la riattivazione della procedura.

Del che è verbale. Letto, confermato e sottoscritto.

Per la S.I.N.T. SPA

Per l'UGL

Per la Regione Campania

f.to Dott. Vincenzo Sica

f.to Mario Riano

f.to Dott. Armando Sagliocco

f.to Mario D'Ammora